

Parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto “Articoli 175 e 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 – Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio - Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025 (Variazione n. 2)”.

Il sottoscritto Revisore del Conto;

Premesso che:

- con deliberazione n. 13 del 20 marzo 2023, esecutiva, il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2023 – 2025;

- l’art. 193 comma 2 del TUEL prevede che, entro il 31 luglio di ciascun anno, l’organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente approva:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all’art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

- l’art. 175 comma 8 del TUEL prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall’organo consiliare dell’ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

- l’art. 239, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 267/2000 prevede che l’Organo di Revisione esprima un parere sulle variazioni di bilancio, contenente un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, delle variazioni rispetto all’anno precedente e di ogni altro elemento utile;

Dato atto che l’annualità 2023 è caratterizzata dalla crisi geopolitica connessa al conflitto in Ucraina, in seguito alla quale si stanno verificando conseguenze a livello economico significative, con particolare riferimento all’aumento dell’inflazione ed ai costi delle forniture energetiche, con indubbi riflessi sugli equilibri degli enti locali;

Considerato che anche con riferimento all’esercizio 2023 sono intervenuti alcuni provvedimenti legislativi che hanno attribuito risorse agli enti locali al fine di contribuire al mantenimento degli equilibri di bilancio sotto forma di:

- risorse del fondo per adeguamento dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici;

- contributi specifici per il finanziamento di determinate spese;

Richiamato in particolare l’art. 1 della legge 29 dicembre 2022, n.197:

- che al comma 29 ha previsto un contributo straordinario agli enti locali per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas»

- che al comma 775 ha previsto, in via eccezionale e limitatamente all’anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, la possibilità di



approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022;

Richiamato altresì l'art. 40-bis del DL 50/2022, così come modificato dall'art. 11, comma 8-decies del D.L. 29 dicembre 2022 n. 198, ai sensi del quale i comuni, in via eccezionale e derogatoria per gli anni 2022 e 2023, possono destinare i proventi effettivamente incassati di cui all'articolo 142, commi 12-bis e 12-ter, e all'articolo 208, comma 4, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285, nonché le entrate derivanti dalla riscossione delle somme dovute per la sosta dei veicoli nelle aree destinate al parcheggio a pagamento, ai sensi dell'articolo 7, comma 1 lettera f) del medesimo codice, nei soli limiti delle percentuali di propria spettanza e competenza, a copertura della spesa per le utenze di energia elettrica e gas (incassi su accertamenti di competenza dell'esercizio 2022 e 2023, con esclusione delle eventuali quote arretrate riferite a esercizi precedenti);

Visti gli allegati della proposta deliberativa di cui trattasi;

Osserva che:

- per effetto della variazione proposta permane la legittimità, la congruità, la coerenza e l'attendibilità delle previsioni nei documenti di bilancio;
- la variazione sopra esposta consente di mantenere il bilancio di previsione coerente con gli obiettivi di finanza pubblica, ed in particolare con il pareggio di bilancio;
- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio, come da attestazioni dei Responsabili dei Servizi agli atti;
- permane una situazione di equilibrio di bilancio e pertanto non è prevista la necessità di adottare misure di riequilibrio;

Visto l'articolo 239, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal responsabile del servizio finanziario;

esprime parere favorevole

sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto "Articoli 175 e 193 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 – Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio - Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025 (Variazione n. 2)".

Salizzole, 14 luglio 2023

Il Revisore del Conto
dott.ssa Silvia Scortegagna

